

Brook
 Pisci a leggere cosa c'è scritto?
 Eppure è un grande carattere.
 Non sempre giudicarsi secondo di vista,
 punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

ORA info: 0984.846058
 info@euromidia.it

l'ora di Vibo

Telefono: 0963.547589 - 45605 Fax: 0963.541775 Mail: vibo@calabriaora.it - info@calabriaora.it

A volte l'apparenza inganna.
 Grande non sempre è utile.



Punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

ORA info: 0984.846058
 info@euromidia.it

FORZE DELL'ORDINE	EMERGENZE	FARMACIE	CINEMA
Capitaneria di Porto 0963.573911 Carabinieri 0963.592404 Corpo forestale dello Stato 0963.311026 Guardia di finanza 0963.572082 Polizia municipale 0963.599606 Polizia provinciale 0963.997111 Prefettura-Questura 0963.965111 Vigili del fuoco 0963.9969100	Suem 118 Ospedale 0963.962111 Pronto soccorso 0963.962235 Guardia medica 0963.41774 Consulorio familiare 0963.41014-472105 Croce Rossa Italiana 0963.472352 Mimmo Polistena Onlus 0963.94420 Guardia costiera 0963.573911 Soccorso stradale Ad 0963.262263	Artigianello 0963.596494 Buccarelli 0963.592402 Centrale 0963.42042 David 0963.263124 Depino 0963.42183 Iorfida 0963.572581 Marcellini 0963.572034 Montoro 0963.41551	MODERNO via Enrico Gagliardi 0963.41173 CHIUSURA ESTIVA RIAPERTURA 28 AGOSTO

sanità nella bufera



«Stalteri torna dg Curia va rimosso e indennizzato»

L'avvocato Policaro sugli effetti del verdetto



VITTORIA
 A sinistra Domenico Stalteri. A destra il giovanissimo legale al quale ha affidato la sua difesa: l'avvocato Giuseppe Policaro

Dura lex, sed lex: Domenico Stalteri va reintegrato, nel ruolo e nelle funzioni di direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale. La decisione del tribunale collegiale di Vibo Valentia non è appellabile. E Rubens Curia, appena nominato per cinque anni manager dell'Asp più tormentata della Calabria, che fine farà?

E' l'avvocato Giuseppe Policaro, unico legale del dg reintegrato, ad offrire una risposta esauriente all'interrogativo. Appena 31 anni, tra le sue mani una causa scottante e complessa alla quale sono legate le sorti del governo sanitario di un territorio di frontiera. Alla giovanissima toga era stata affidata la difesa del supermana-

ger che a suo tempo era stato indicato dalla commissione di cattedratici esperti della Regione. Successivamente lo stesso Stalteri fu inviato - per «curriculum» - dalla giunta Loiero a risanare il sistema sanitario calabrese più sgangherato, finito nella bufera degli scandali giudiziari e mediatici scatenatisi a seguito delle morti di Federica Monteleone ed Eva Ruscio. Per il giovane legale una sfida da Davide contro Golia, al cospetto dell'ente regionale patrocinato dall'avvocato Alfredo Gualtieri. In sede di impugnazione, il tribunale - presieduto da Antonio Di Marco, a latere Luigi Cavallo e Marilena Albarano - ha ribaltato il verdetto del primo

giudice Nunzia Tesone, che aveva negato il reintegro all'ex dg, prima sospeso e poi rimosso con delibera della giunta regionale, nel novembre 2008, a seguito di un presunto singolare «black-out» occorso nel reparto di Rianimazione nella notte tra il 13 e il 14 settembre 2008.

«Il provvedimento giudiziale adottato è chiaro, esplicito ed inequivocabile», commenta il giovanissimo legale di fiducia che richiama testualmente il contenuto del dispositivo: «In accoglimento del reclamo ed in riforma dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Vibo Valentia, depositata in data 16 marzo 2009, ordina alla Regione Calabria l'immediata reintegrazione del dottor Stalteri nel posto e nelle funzioni di direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale dei Vibo Valentia». Quindi aggiunge: «In merito appare opportuno specificare che la decisione è stata adottata dalla magistratura in via d'urgenza al fine di scongiurare il proce-

stinarsi di una situazione emergenziale e dannosa non solo per il ricorrente ma, per come segnalato nelle pronunce della Corte Costituzionale richiamate nel corpo della decisione dallo stesso Tribunale, anche per «la collettività che subisce anche un aggiuntivo costo finanziario: ha l'obbligo di corrispondere la retribuzione dei nuovi dirigenti sanitari nominati in sostituzione di quelli decaduti, si aggiunge, infatti, quello di corrispondere a questi ultimi un ristoro economico». In pratica non solo Stalteri dovrà tornare dg e dovrà essere successivamente risarcito anche dei compensi non percepiti dopo la sua sospensione, ma dovrà essere altresì indennizzato Curia fino allo scadere del contratto di lavoro quinquennale da poco stipulato con la Regione. Insomma, una mazzata per le già disastrose casse della sanità alle prese con un debito astronomico ed ancora in corso di quantificazione.

Evidenziando poi «l'impos-

sibilità di ricorrere ulteriormente, da parte della Regione, avverso il provvedimento in questione, non impugnabile secondo il codice di rito neppure in Cassazione», l'avvocato Policaro specifica altresì che «trattasi in sostanza di ordine della magistratura rispetto al quale non sussiste margine alcuno di discrezionalità in quanto intrinsecamente immediato, esecutivo e definitivo. Pertanto, può senza dubbio affermarsi - sottolinea - che la statuta disapplicazione della deliberazione di decadenza adottata nei confronti del dottor Stalteri, del novembre 2008, comporta sul piano giuridico il ripristino della piena efficacia del contratto di lavoro dello stesso (durata quinquennale) nonché l'automatica caducazione di tutti gli atti successivamen-

te adottati dalla giunta regionale. Tra questi, in particolare, spicca la nomina del dottor Rubens Curia quale direttore generale dell'Asp di Vibo Valentia, intervenuta, come noto, il 9 giugno scorso nella piena consapevolezza dell'esistenza di un procedimento giudiziario oramai concluso e del quale si attendeva soltanto di conoscere l'esito finale». In conclusione, il 31enne legale vibonese «tranquillamente» afferma che «alla reintegrazione del dottor Stalteri nulla osta, tantomeno l'esistenza di un impegno contrattuale successivamente assunto dalla Regione giacché per giurisprudenza consolidata «adducere impedimentum non est argumentum». Dura lex, sed lex: via Curia, torna Stalteri.

p.com.